



# Comune di Avellino

## COPIA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Con i poteri del Consiglio

07/06/2019

N. 114

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO TRIBUTARIO DEL RECLAMO/MEDIAZIONE. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di giugno alle ore 16,45 nella sede municipale, il Dott. Giuseppe Priolo nella sua qualità di Commissario Straordinario, giusto decreto del Presidente della Repubblica del 27/12/2018

Alla Presenza dei Sub Commissari:

SILVANA D'AGOSTINO	SI
FRANCESCO RICCIARDI	SI

giusti decreti n. 53876 del 27/11/2018 e n. 59280 del 17/12/2018.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo Lissa - Incaricato della redazione del verbale.

- **Vista la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del Settore**
- **Visti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 del:**

Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Ragioniere Generale, per quanto concerne la regolarità contabile: Favorevole

- Visto il parere di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale  
FAVOREVOLE.

## IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** il D. Lgs. n. 156 del 24/9/2015 recante norme in materia di *“Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6 e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23”*, che ha rimodulato in maniera sostanziale l’art. 17 bis del D. Lgs. n. 546/92, rubricato *“Il reclamo e la mediazione”*;

### **Rilevato che:**

- l’art. 17-bis, così come modificato dal D. Lgs. n. 156 del 24/9/2015 prevede che *“il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell’ammontare della pretesa”*, ovvero la proposizione dell’impugnazione produce, oltre agli effetti sostanziali e processuali che caratterizzano il ricorso, anche quelli del reclamo/mediazione;
- l’art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 156/2015 ha sancito l’obbligo di adeguare l’ordinamento giuridico del Comune alle disposizioni di cui al titolo I° del citato Decreto Legislativo 156/2015;

### **Considerato che:**

- le novità sul contenzioso tributario sono state introdotte al fine di incentivare la definizione delle liti tributarie e ridurre le controversie con il fisco;
- la Mediazione Tributaria costituisce uno strumento deflativo del contenzioso tributario finalizzato a consentire un esame preventivo della fondatezza dei motivi del ricorso e una verifica circa la possibilità di evitare, mediante il raggiungimento di un accordo di mediazione, l’instaurazione di un giudizio tributario;
- l’articolo 1, comma 1, della legge n. 241/1990, chiarisce che *“...l’attività amministrativa è retta dai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”* ed è, pertanto, legittimo ed auspicabile raggiungere il risultato con il minimo mezzo, ossia con il minimo dispendio di risorse, valutando anche l’esiguità delle pretese tributarie in rapporto ai costi amministrativi connessi alla difesa delle pretese;
- tale criterio, non impatta esclusivamente nella sfera economica risolvendosi nella mera necessità di ottimizzazione economica delle risorse, ma opera altresì a livello procedimentale, riferendosi all’attività amministrativa nel suo complesso, che deve essere svolta nel rispetto degli altri principi di legalità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, con l’impegno di non aggravio del procedimento amministrativo con oneri inutili e dispendiosi;

### **Visto che:**

- l’istituto del reclamo/mediazione, ai sensi del comma 1 e 2 dell’art.17-bis del D.lgs 546/1992 e s.m.i., trova luogo obbligatoriamente prima della procedibilità del ricorso relativo a controversie tributarie di valore non superiore ad € 20.000,00 (euro ventimila/00) fino al 31.12.2017.
- a decorrere dal 01 gennaio 2018, ai sensi dell’articolo 10 comma 2 del DL 50 del 24/04/2017, convertito in Legge 21/06/2017 n. 96, l’istituto del reclamo/mediazione trova luogo obbligatoriamente prima della procedibilità del ricorso relativo a controversie tributarie di valore non superiore ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);

- con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 28.03.2017 si individuava il Mediatore unitamente alla struttura di supporto, e si approvavano le Linee guida del procedimento di reclamo-mediazione in ambito tributario;

**Ritenuto** pertanto necessario recepire i principi sanciti per l'istituto del reclamo/mediazione previsto dal citato D.Lgs 156/2015 e procedere all'adozione di apposito regolamento finalizzato a disciplinare gli istituti sopra menzionati;

**Visto** lo schema di *Regolamento per l'applicazione dell'istituto tributario del reclamo/mediazione* che si compone di n.24 articoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale

**Atteso** che il regolamento viene adottato in ossequio a quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Mediazione in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente il Settore Finanze, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

#### **Visti:**

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono riportate ed approvate

1. di stabilire che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare il "*Regolamento per l'applicazione dell'istituto tributario del reclamo/mediazione*", ai sensi dell'art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/92, così come modificato dal D. Lgs. n. 156 del 24/9/2015, composto di n. 22 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al M.E.F. ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 16/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.
5. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Dirigente Settore Finanze  
Dott. Gianluigi Marotta

Il Segretario Generale  
dott. Vincenzo Lissa

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

dott. Giuseppe Priolo, in virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27.12.2018 con l'assistenza del Segretario Generale dott. Vincenzo Lissa;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.lgs n.267/2000;

Visto il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale

### **DELIBERA**

6. di stabilire che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
7. di approvare il *“Regolamento per l'applicazione dell'istituto tributario del reclamo/mediazione”*, ai sensi dell'art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/92, così come modificato dal D. Lgs. n. 156 del 24/9/2015, composto di n. 22 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
9. Di trasmettere la presente deliberazione al M.E.F. ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 16/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.
10. Di disporre l'immediata esecuzione del presente deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Dott. Giuseppe Priolo

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Li, 13/06/2019

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

**Il Messo Comunale**

**f.to**

**Il Segretario Generale**

**f.to Dott. Vincenzo Lissa**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 13/06/2019 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Vincenzo Lissa**